

Barolo *en primeur*

**Progetto di Fondazione CRC Donare ETS e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
in collaborazione con il Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani**

**Oltre 1 milione e 100mila € in beneficenza per 5.525 litri
di Barolo e Barbaresco: nuovo record
per l'asta solidale Barolo en primeur.
In 5 edizioni, raccolti più 4 milioni e mezzo di €**

**La quinta edizione di Barolo en primeur raccoglie 1.108.300 € con donatori dall'Italia, New York e Londra.
Il 9 novembre sarà battuto il quindicesimo lotto durante
l'Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba in diretta con Hong Kong.**

Grinzane Cavour, 24 ottobre 2025 – Si chiude con un **nuovo record** la **quinta edizione di Barolo en Primeur**, l'asta benefica internazionale al **Castello di Grinzane Cavour** promossa da **Fondazione CRC e Fondazione CRC Donare ETS** con il **Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani**, che quest'anno per la prima volta raccoglie 1.108.300€ già nella serata principale, destinati a progetti sociali e culturali in Italia e nel mondo. Dopo i 666 mila € nel 2021, i 834 mila € nel 2022, i 877 mila € nel 2023 e il milione e 27mila € nel 2024, in cinque anni l'asta **arriva così a un risultato complessivo di 4.512.300 € per quasi un centinaio di progetti in campo no profit**. A tale somma si aggiungerà la beneficenza collegata al **quindicesimo e ultimo lotto**, che sarà protagonista il **9 novembre all'Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba**, trasmessa in diretta con **Hong Kong**.

Sotto il martelletto di **Cristiano De Lorenzo, direttore di Christie's Italia**, sono stati battuti, in live streaming con la **sede di Christie's a New York** e dal 67 Pall Mall di **Londra**, **14 lotti a cui sono abbinate altrettante barrique di Barolo Gustava**, vinificate separatamente dall'enologo **Donato Lanati** in base alla parcellizzazione della vigna per esposizione, altitudine ed età delle viti, **che daranno origine a 270 bottiglie ciascuna**, a fine dei 38 mesi minimi di invecchiamento previsti dal disciplinare. Accanto a queste, **oltre 80 cantine del Consorzio** hanno contribuito donando i propri vini, riuniti in **8 lotti comunali** che rappresentano **11 comuni simbolo della denominazione**, per un totale di **914 bottiglie**, pari a **circa 925 litri**, tra formati standard, magnum, jéroboam e réhoboam. A questi, si è aggiunto lo speciale lotto a cui è abbinato il **Tonneau di Vigna Gustava, 400 litri di Barolo aggiudicati per 360.000€**. Complessivamente, **Barolo en Primeur** ha così quest'anno **messo all'asta 5.525 litri di Barolo e Barbaresco**, raccogliendo beneficenza **dall'Italia, dagli USA e dall'Inghilterra**.

Grazie alla beneficenza raccolta, si potranno sostenere **diversi progetti benefici ognuno associato a un lotto**, che spaziano dal recupero di edifici storici alla promozione dell'arte e della cultura, dal sostegno alle persone con disabilità alla ricerca medica, fino all'educazione dei più giovani, alle borse di studio, alla crescita del sistema di welfare e all'assistenza alle madri in difficoltà. Per quanto riguarda gli **otto lotti comunali**, il ricavato di **quattro** sarà destinato a sostenere la **Scuola Enologica di Alba** e **altri progetti del territorio**, mentre i restanti

Barolo *en primeur*

quattro saranno devoluti a **progetti benefici** scelti **direttamente** dagli **aggiudicatari**.

La serata è stata scandita dal comico **Federico Basso** che con i suoi interventi ironici ha offerto un tocco di leggerezza e riflessione. Ogni bottiglia verrà invece contrassegnata dall'**etichetta d'artista "self-devouring figure"** di **Giulia Cenci**, un autoritratto ibrido a matita che riflette sui temi di identità, nutrimento e metamorfosi, in consonanza con i valori di dono e trasformazione di *Barolo en Primeur*.

Novità di quest'anno, il **tag NFC di certificazione digitale "Autentico NFC"**, sviluppato da Tesisquare attraverso il suo IoT Competence Center Elision in collaborazione con la PMI innovativa Autentico Srl. Applicato in modo invisibile sotto l'etichetta, il tag conterrà un codice univoco e crittografato, impossibile da clonare, garantendo origine, tracciabilità e integrità di ogni bottiglia. Attraverso la scansione con uno smartphone, si potrà accedere a una scheda digitale con tutte le informazioni di tracciabilità, alle note enologiche di Donato Lanati, al giudizio en primeur di Antonio Galloni e a una webcam live sulla Vigna Gustava e sul Castello di Grinzane Cavour. Inoltre, grazie alla collaborazione con **Fieramente Srl**, azienda italiana specializzata nel trasporto di vini di pregio, **la consegna delle bottiglie donate con l'asta avverrà senza costi di spedizione** per gli acquirenti, assicurando un servizio globale e puntuale.

"Superare di così tanto il milione di euro è un risultato straordinario" commenta **Mauro Gola, Presidente di Fondazione CRC**. *"Questa quinta edizione di Barolo en Primeur sancisce il successo di un percorso iniziato nel 2021, che continua a crescere in autorevolezza e partecipazione. La forza del progetto risiede nella sua formula: l'idea di associare ogni donazione a una singola barrique ha reso la solidarietà un gesto concreto e accessibile, capace di coinvolgere un pubblico sempre più ampio. È un modello che unisce in modo virtuoso eccellenza enologica e responsabilità sociale, rafforzando il legame tra il vino e la comunità che lo produce"*.

"È straordinario vedere come Barolo en Primeur cresca anno dopo anno, diventando non solo un evento enologico di riferimento, ma un vero e proprio simbolo di solidarietà e partecipazione collettiva" così **Giuliano Viglione, Presidente di Fondazione Donare ETS**. *"I risultati di questa quinta edizione lo confermano: Barolo en Primeur è ormai un appuntamento cardine del calendario della solidarietà italiana e internazionale, riconosciuto e atteso da chi crede che il vino possa essere un veicolo di bene, di cultura e di sviluppo. Il valore di questo progetto risiede nella sua capacità di unire il territorio a una visione globale: le Langhe restano il cuore pulsante, ma i benefici si estendono ben oltre i confini locali, generando opportunità concrete per le persone e le comunità. È un modello virtuoso di filantropia territoriale che parte da un grande vino, ma arriva molto più lontano, costruendo relazioni, fiducia e futuro"*.

"Il successo di questa quinta edizione di Barolo en Primeur non nasce solo dalla generosità di chi sceglie di donare, ma soprattutto dalla forza e dalla qualità straordinarie di due vini unici come il Barolo e il Barbaresco" commenta **Sergio Germano, presidente del Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani**. *"È grazie a questi ambasciatori riconosciuti in tutto il mondo che abbiamo costruito un progetto che coniuga eccellenza e solidarietà. L'introduzione dell'en primeur rappresenta così un'evoluzione importante: una modalità di promozione e valorizzazione dei nostri vini che dobbiamo continuare a coltivare e far crescere. Barolo en Primeur è oggi una vetrina internazionale in costante espansione, capace di mettere le Langhe in*

Barolo *en primeur*

dialogo con mercati e collezionisti di tutto il mondo, rafforzando la reputazione globale del nostro vino e del nostro territorio”.

Ufficio Comunicazione Fondazione CRC: +39 0171 452771/777

comunicazione@fondazionecrc.it

-

www.fondazionecrc.it

Ufficio Stampa Esterno:

Federico Manzoni: +39 334 1992054 - federico.manzoni@theroundtable.it

Emanuela Capitanio: +39 347 4319334 - emanuela.capitanio@theroundtable.it